

Francesco Lollobrigida nuovo ministro dell'Agricoltura e Sovranità alimentare

"I migliori auguri di buon lavoro al neoministro dell' Agricoltura e Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida e all'intero Esecutivo guidato da Giorgia Meloni che ha dimostrato grande sensibilità nei confronti dell'agricoltura con la sua prima uscita pubblica dopo le votazioni in Coldiretti". E' quanto afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel ringraziare per l'impegno e la collaborazione il Ministro dell'Agricoltura uscente Stefano Patuanelli e il presidente del Consiglio Mario Draghi. Apprezziamo tra l'altro – sottolinea Prandini – la scelta di accogliere la nostra proposta di cambio del nome del Dicastero che significa nei fatti un impegno per investire nella crescita del settore, estendere le competenze all'intera filiera agroalimentare, ridurre la dipendenza dall'estero e garantire agli italiani la fornitura di prodotti alimentari nazionali di alta qualità. Sfruttare i fondi del Pnrr per garantire la sovranità alimentare, ridurre la dipendenza dall'estero e ammodernare la rete logistica; difendere i 35 miliardi di fondi europei oggi a rischio; no al Nutriscore, al cibo sintetico e agli accordi internazionali sbagliati che penalizzano il Made in Italy: fermare l'invasione di cinghiali; realizzare un piano invasi per garantire acqua in tempi di siccità sono le priorità per il nuovo Governo indicate dalla Coldiretti. Bisogna intervenire subito – conclude Prandini – sui rincari dell'energia che mettono a rischio una filiera centrale per le forniture alimentari delle famiglie che dai campi alla tavola vale 575 miliardi di euro, quasi un quarto del Pil nazionale, e vede impegnati ben 4 milioni di lavoratori in 740mila aziende agricole, 70mila industrie alimentari, oltre 330mila realtà della ristorazione e 230mila punti vendita al dettaglio.

Chi è Francesco Lollobrigida nuovo ministro dell'Agricoltura

Nato cinquanta anni fa a Tivoli (Roma), pronipote della celebre attrice Gina, Lollobrigida inizia a fare politica nel Fronte della Gioventù (Msi) per poi continuare in Azione Studentesca (An), diventando via via tra il 1996 e il 2013 consigliere comunale a Subiaco (Roma), consigliere provinciale di Roma, assessore ad Ardea (Roma) e consigliere regionale del Lazio. Nel 2013 diviene responsabile nazionale "organizzazione" di Fratelli d'Italia e alle politiche del marzo 2018 viene eletto alla Camera, dove tre mesi dopo assume l'incarico di capogruppo di Fratelli d'Italia.